

V Ciclo di Formazione in materia europea – Programma 2017 SEMINARI SPECIALISTICI SULLE POLITICHE EUROPEE

Seminario

"Environmental Implementation Review – EIR" Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali dell'UE: sfide comuni e indicazioni su come unire gli sforzi e ottenere risultati migliori

Venerdì 29 settembre 2017, ore 10.30 – 13.30

CINSEDO, Roma

PRESENTAZIONE

Karmenu Vella, commissario per l'Ambiente, ha sottolineato che una buona attuazione esige una capacità amministrativa sufficiente a tutti i livelli pertinenti (nazionale, regionale e locale). Ciò presuppone non solo idonee risorse finanziarie ma anche capacità e competenze per affrontare la fase di attuazione e le carenze che si presentano.

Similmente, anche la società civile europea richiede decisioni comuni seguite da un'attuazione rapida ed efficiente. Un'attuazione debole, infatti, genera alti costi sociali, economici e ambientali e crea condizioni di disparità per le imprese. Più del 75% dei cittadini europei ritiene che la legislazione ambientale dell'UE sia necessaria per proteggere l'ambiente nel proprio paese e quasi 1'80% è d'accordo sul fatto che le istituzioni dell'UE debbano essere in grado di verificare che le leggi ambientali siano applicate correttamente nel loro Paese.

Per rispondere a tali esigenze, il 3 febbraio 2017 la Commissione europea ha adottato l'*EIR* (*Environmental Implementation Review*), il pacchetto sul riesame dell'attuazione delle politiche ambientali¹, che comprende una comunicazione contenente conclusioni politiche orizzontali e 28 report, Paese per Paese, con un'analisi dello stato di attuazione della normativa e delle politiche ambientali per ciascun Stato membro. I report dell'EIR motivano, infatti, le azioni proposte per ciascuno Stato membro. Il riesame completo consiste in un ciclo biennale di analisi, dialogo e collaborazione sul campo. Le relazioni hanno lo scopo di stimolare un dibattito positivo sia sulle sfide ambientali comuni per l'UE che sui modi più efficaci.

Qui di seguito gli elementi positivi e da migliorare per l'Italia emersi dall'analisi dell'EIR:

Elementi positivi:

- valutazioni ambientali integrate e facilità d'utilizzo del portale web del ministero dell'Ambiente dedicato a VIA e VAS;
- i piani regionali di rafforzamento amministrativo che coprono i fondi nazionali e i fondi SIE;
- il Comitato per il capitale naturale istituito dal Collegato Ambientale e primo rapporto² sullo stato del capitale naturale;

¹ COM(2017) 63 final, "Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali dell'UE: sfide comuni e indicazioni su come unire gli sforzi per conseguire risultati migliori". Tutti i documenti pertinenti sono disponibili sul sito http://ec.europa.eu/environment/eir/index_en.htm

² http://www.minambiente.it/pagina/rapporto-sullo-stato-del-capitale-naturale-italia.

- Catalogo dei Sussidi³;
- approcci innovativi sviluppati dai progetti LIFE;
- gli indicatori BES.
- Economia circolare consultazione in corso

Elementi da migliorare/'unfinished business':

- migliorare la gestione dei rifiuti e le infrastrutture idriche, così come il trattamento delle acque reflue, che rappresentano delle preoccupazioni persistenti, in particolare, nel Sud Italia;
- migliorare la gestione dell'utilizzazione del suolo, delle alluvioni e dell'inquinamento atmosferico nelle regioni centrali e settentrionali;
- designare le ZSC rimanenti, migliorando lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse unionale, attuando pienamente gli strumenti messi a disposizione da Natura 2000, utilizzando i quadri regionali di azione prioritaria per garantire una migliore integrazione dei fondi UE ed una pianificazione più strategica degli investimenti.

Il seminario intende presentare alle Regioni e alle Province autonome italiane l'*Environmental Implementation Review* e stimolare, per il prossimo futuro, un approccio strutturato da parte del "sistema Regioni".

Relatore del seminario è Jonathan Parker, esperto della Direzione Ambiente della Commissione europea. E' responsabile per l'integrazione delle politiche ambientali in Italia e Belgio.

PROGRAMMA

10.30 - 10.45 - Introduzione

Andrea Ciaffi – Dirigente area affari europei e internazionali della Conferenza

Antonio Caponetto – Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Cecilia Odone - Esperta diritto UE, direttore V Ciclo di Formazione in materia europea - 2017

Paolo Fossati – Dirigente Infrastrutture e Governo del territorio, Ambiente ed Energia e Protezione civile, Conferenza delle Regioni

Lucio Caporizzi – Dirigente Affari europei della Regione Umbria

10.45 – 12.00 – "Environmental Implementation Review – EIR". Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali dell'UE: sfide comuni e indicazioni su come unire gli sforzi e ottenere risultati migliori

Jonathan Parker – DG ENV, Commissione europea

12.00 – 12.30 – Interventi programmati

Cecilia Cellai – Tecnostruttura delle Regioni per il FSE, Dirigente Settore Sviluppo sostenibile e Regional Team PNR – Re.Te.PNR

Claudia Carpino – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Lucio Caporizzi – Dirigente Affari Europei della Regione Umbria

^{3 &}lt;u>http://www.minambiente.it/pagina/catalogo-dei-sussidi-ambientalmente-dannosi-e-dei-sussidi-ambientalmente-favorevoli</u>

Altri interventi

12.30 - 13.30 - Domande e risposte